

Testimonianza di padre John Tanveer dal Pakistan

Il 27 marzo 2016, un attentato suicida nel parco Gulshan-e-Iqbal a Lahore, in Pakistan, ha provocato oltre 70 morti e 300 feriti (soprattutto donne e bambini). Nonostante sia stato dichiarato che la maggioranza delle vittime era costituita da musulmani, la percentuale di vittime cristiane è stata altissima: in quel giorno i cristiani cattolici e protestanti avevano infatti celebrato la Pasqua, e il parco era pieno di famiglie cristiane che prendevano parte ai giorni di festeggiamenti pasquali. Tra i testimoni della tragedia c'è stato l'unico prete ortodosso di Lahore, padre John Tanveer (*nella foto*), che ha scritto un breve resoconto degli eventi e delle tragiche conseguenze e difficoltà, che presentiamo [in traduzione italiana](#) nella sezione “testimoni dell’Ortodossia” dei documenti.